## **REGIONE MOLISE**

## Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013

## Deliberazione di Giunta Regionale n. 587/2014

Soggetto proponente: Università degli Studi del Molise, Via de Sanctis, Campobasso

- Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche: E999071G

## Struttura operativa coinvolta:

Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni

## Progetto di ricerca

Titolo: Progettazione di un modello di competitività delle imprese turistiche in relazione al turismo sostenibile nei piccoli Comuni e nelle aree rurali.

Acronimo: RI.TU.SO.

CUP H32I15000130002

## 1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO

## • Descrizione dell'obiettivo finale

Il Molise è una regione piccola con molta varietà (di paesaggi, di ambienti, di risorse, di insediamento, di culture) che la rende interessante dal punto di vista della progettazione turistica. In un contesto come quello molisano, fortemente territorializzato, il turismo culturale, l'agriturismo, l'ecoturismo e il turismo enogastronomico, cioè l'insieme dei turismi riferiti alla sfera ambientale e culturale, divengono, oltre che obiettivo economico, anche occasione per rafforzare il capitale umano e sociale, il sistema delle relazioni a livello regionale e l'identità stessa dei luoghi e delle comunità locali. Per questo la crescita di un turismo integrato e sostenibile deve essere alimentata da un serio programma di ricerca e di formazione, come presupposto di un adeguato sistema di governo e di organizzazione del territorio, affinché questo sia conosciuto e tutelato, fruito e apprezzato. In Molise i piccoli comuni rappresentano ben il 92% del totale e occupano il 70% della superficie regionale: 125 su 136, di cui 67 inferiori ai 1000 abitanti. La loro situazione risponde prevalentemente ai profili "agricolo", "anziani", di "stallo demografico". Si tratta, nell'insieme, di territori che racchiudono un patrimonio diffuso, spesso nascosto, misconosciuto e soprattutto inutilizzato o non valorizzato, di risorse ambientali, culturali, storiche, paesaggistiche, religiose,

By

1

gastronomiche, materiali e immateriali che possono costituire la base di un sistema turistico regionale integrato e duraturo nel tempo.

Il progetto mira alla definizione di un modello di competitività e sviluppo sostenibile delle piccole imprese turistiche con particolare riferimento ai piccoli centri e alle aree rurali dell'area compresa fra il Trigno e il Biferno, finalizzato allo sviluppo turistico sostenibile come definito dal WTO ("Lo sviluppo sostenibile del turismo va incontro ai bisogni dei turisti e delle aree ospitanti attuali ed allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro. Esso deve essere il principio guida per una gestione delle risorse tale che i bisogni economici, sociali ed estetici possano essere soddisfatti e contemporaneamente possano essere preservati l'integrità culturale, gli equilibri fondamentali della natura, la biodiversità e il sostegno al miglioramento della qualità della vita") e dalla Conferenza di Lanzarote ("Soddisfazione delle attese economiche e dei requisiti ambientali, rispettando la struttura sociale e fisica di un luogo e chi lo abita. Azione prioritaria la difesa della dignità umana delle comunità locali, rafforzando le relazioni con i visitatori"). Gli effetti dovranno essere in primo luogo un impulso all'imprenditorialità e all'innovazione delle imprese turistiche esistenti e nuove, quindi un aumento del benessere, del ripopolamento e della coesione delle aree interne, ingiustamente marginalizzate dal processo di sviluppo novecentesco.

Preliminarmente alla definizione del modello verrà realizzata una analisi e mappatura di carattere storico, geografico, urbanistico e socio-economico con lo scopo di fornire elementi utili per la programmazione di un modello di turismo sostenibile e diffuso che possa utilizzare come risorsa competitiva la riqualificazione del patrimonio culturale esistente. A tal fine sarà realizzato il censimento delle strutture ricettive e della ristorazione, del patrimonio edilizio e architettonico, delle risorse naturali e paesaggistiche. Il progetto sarà portato avanti dalle seguenti unità di ricerca Unimol: Dipartimento EGSI, Centro Studi sui Sistemi Turistici, Laboratorio Morgana e Laboratorio SAP-Storia Ambiente Patrimonio attivi nella sede di Termoli dell'Università degli Studi del Molise.

## • Durata (in mesi) e data di inizio del progetto

24 mesi data inizio: 1.1.2015

## • Luoghi di svolgimento del progetto

Strutture del Dipartimento EGSI (Campobasso) e sede universitaria del Polo turistico (Termoli) con relativi laboratori

## • Responsabile del progetto

prof. Ilaria Zilli



## 2) OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

Il lavoro si articolerà lungo tre linee di azione.

## Struttura del prodotto/processo/servizi

Attività Preliminare (AP) – Classificazione dei paesaggi rurali e dei centri storici ai fini dell'innovazione nel settore del turismo

OR 1 – Il turismo esperienzale: Creazione di una nuova mappa delle risorse per un nuovo turismo sostenibile e di elevata qualità

OR 2 - Definizione di un modello di competitività finalizzato allo sviluppo del settore turistico regionale

## Obiettivi realizzativi e Attività

# AP – Classificazione dei paesaggi rurali e dei centri storici ai fini dell'innovazione nel settore del turismo

Un'azione specifica riguarderà il patrimonio ambientale e culturale, di cui il paesaggio rappresenta la risorsa apicale. La classificazione dei paesaggi agrari e dei centri storici e il censimento dei beni culturali saranno i prodotti finali che consentiranno la elaborazione di politiche locali e regionali miranti alla valorizzazione territoriale, alla formazione di adeguate strategie di promozione territoriale a scopo turistico. Da ciò scaturirà la messa a punto di guide e di prontuari per la tutela e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale nei territori interni, così come la progettazione di reti tematiche nell'intero ambito regionale e interregionale. Saranno sviluppati infine, lungo questa linea di azione, studi di fattibilità sul tema dell'impresa culturale.

# OR 1 – Il turismo esperienzale: Creazione di una nuova mappa delle risorse per un nuovo turismo sostenibile e di elevata qualità

Tra le più significative opportunità del sistema turistico molisano, si deve sicuramente evidenziare l'esistenza di un variegato patrimonio storico-culturale, archeologico ed ambientale, che può essere fortemente valorizzato dal punto di vista turistico. Oggi è possibile uscire dalla marginalità, forti di quello che la marginalità ha saputo conservare, sollecitati dalla crescente domanda di turismo esperienziale come alternativa al turismo di massa. Il territorio molisano, non toccato dai grandi

3

flussi turistici di massa e dalle infrastrutture che altrove hanno deturpato l'ambiente, ha conservato indenne ciò che oggi è indispensabile per attivare in concreto "un turismo sostenibile di qualità". Anche il legame tra produzioni tipiche e gastronomia si è rafforzato nel corso del tempo, fino a prefigurare una diffusa potenzialità del turismo enogastronomico.

Sarà quindi realizzata un'indagine socio-economica e una lettura territoriale condotta con strumenti di analisi spaziale in ambiente GIS per individuare, cartografare e interpretare le risorse frutto del processo storico e per definire una nuova mappa delle risorse turistiche nel territorio rurale, puntata specificamente sulle forme di turismo esperienziale, con individuazione degli ambiti maggiormente suscettibili dell'incontro domanda/offerta turistica con particolare attenzione per l'organizzazione e gestione di una offerta turistica integrata nelle aree interne e nei piccoli comuni, che possa rappresentare forme di attività turistica che siano al tempo stesso sostenibili, sia per quanto attiene gli aspetti economici sia quelli gestionali, e di elevata qualità. La nuova mappa e l'atlante delle risorse, che andrà associato alla mappa, costituiranno il prodotto finale di questa azione.

# OR 2 – Definizione di un nuovo modello di competitività finalizzato allo sviluppo del settore turistico regionale

Lo scopo di alimentare un processo di ammodernamento delle imprese turistiche esistenti o di nuova creazione, favorendo l'incremento della produttività e nuove opportunità di lavoro e d'impresa, dovrà essere conseguito mettendo a disposizione uno strumento-guida che mostri contenuti e metodi dell'imprenditorialità nel settore turistico locale. Esso prevederà, tra le altre cose, un elevato coinvolgimento della popolazione locale, e proporrà di operare in termini sistemici: lavorare sempre nell'ottica di un sistema locale, in modo che il processo di sviluppo del turismo coinvolga le risorse e gli attori in maniera integrata, seguendo le metodologie della partecipazione attiva e dunque con il pieno coinvolgimento delle comunità locali. A questo deve essere associata la consapevolezza di una contemporanea tutela e valorizzazione delle risorse. In tal modo il territorio potrà divenire il principale elemento di competitività ed il punto di forza delle ipotesi di sviluppo locale basato sull'offerta turistica delle piccole imprese molisane. Il progetto si propone di indicare un modello alternativo, che consideri il locale, la località, il luogo, come un vantaggio e non come uno svantaggio. La realizzazione di un progetto turistico che sia al tempo stesso ricercato e competitivo, alternativo ed "esperienzale", che possa essere sostenibile, ma di elevata qualità.

In tale direzione sarà elaborato il modello di un distretto turistico regionale nei campi del paesaggio, dell'enogastronomia e del turismo a piedi, individuati come ambiti sui quali costruire una specifica identità regionale finalizzata alla promozione e al marketing territoriale e allo sviluppo delle

Bu

imprese nei campi dell'accoglienza, della ristorazione, della gestione dell'informazione turisticoterritoriale e della promozione.

Sarà valutata la potenzialità e la possibilità dell'applicazione del "contratto di rete". Il modello potrà prevedere anche la realizzazione di iniziative congiunte nell'ambito delle imprese del settore, allo scopo di allargare l'offerta e migliorarne la fruibilità.

Le principali caratterizzazioni del paesaggio (tratturi) e il patrimonio agroalimentare del territorio molisano non sono semplicemente attrattive, cibi da assaggiare o mezzi di convivialità, ma anche strumenti per produrre valore economico; essi assumono, in un certo senso, le stesse valenze delle opere d'arte, per cui possono diventare attrazione turistica laddove non ci sono altre attrattive rilevanti o ce ne sono in modo non concentrato. Il progetto mira a identificare elementi caratterizzanti, tratti forti nella comunicazione della potenziale immagine turistica del Molise, da far utilizzare in modo coordinato dal sistema delle piccole imprese ricettive regionali per incrementare la loro competitività sui circuiti commerciali di offerta. Il modello dovrà dunque contenere anche dei percorsi, che possano essere più accattivanti se venduti insieme, migliorando la gestione comune dell'offerta, ma anche la strutturazione di un'offerta che risulti più gradevole e meglio vendibile al pubblico. Fra le caratterizzazioni da esaminare ai fini della possibile valorizzazione, il Molise può anche essere indicato come "la regione dove si cammina" nella quale, viste anche le sue dimensioni e la sua varietà, è possibile raggiungere a piedi, in modo slow e ravvicinato, paesaggi, paesi, cibi, aree protette, siti archeologici, costa, montagna, tradizioni. L'esperienza ventennale di "Cammina Molise" indica che questa possibilità esiste e che è fattibile - tra gli altri - un progetto che articoli lungo l'intero anno, quindi destagionalizzando, iniziative similari che interessino le diverse aree della regione e possano essere rivolte ad un pubblico internazionale, nazionale e locale. La costruzione complessiva finale di geoitinerari a tematismi integrati, che mettano in relazione risorse, attività esistenti, imprese, tradizioni e paesaggi rappresenta quindi il prodotto strumentale ed intermedio sulla cui base sarà definito il modello di identità complessiva del territorio ai fini turistici che potrà essere utilizzato in modo coordinato da tutte le piccole imprese dell'ospitalità. Un modello innovativo ed avanzato di nuova gestione del turismo, che mescoli in maniera consapevole ed adeguata natura ed archeologia, gastronomia e mare, montagna e tradizione.



# TEMPISTICA

ATTIVITAVIMESI	*	5			•	1	•		1														
	2 3 4 5 6 7	າ	4	C C	٥	_	×	ი	10	11 12	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
OR 1																							
ATTIVITA' 1.1																							
OR 2			-				1																
ATTIVITA' 2.1																							
OR 3																							
ATTIVITA' 3.1																							





## 3) COSTI AMMISSIBILI in migliaia di Euro

Quadro economico	
Voci di costo	Importo
Progettazione e consulenze	253.097,42
Valore dei beni	0,00
Messa in opera dei beni	0,00
Valore del servizio	0,00
Spese generali ed accessorie	46.902,58
Costo Complessivo	300.000,00

Dettaglio voci di costo	
	Importo
1. Progettazione e consulenze	
Personale dipendente:	
Professore ordinario settore SECS-P/10 (312 h/anno per 2 anni)	43.998,56
Professore associato settore SECS-P/08 (312h/anno per 2 anni)	27.887,08
Professore associato settore SECS-P/07 (312h/anno per 2 anni)	30.902,22
Professore associato settore M-STO/02 (312h/anno per 2 anni)	27.887,08
Professore associato settore SECS-P/12 (312h/anno per 2 anni)	37.210,45
Professore associato settore M-GGR/01 (312h/anno per 2 anni)	32.655,00
Professore associato settore ICAR-20 (312h/anno per 2 anni)	27.887,08
Ricercatore settore SECS-P/08 (312h/anno per 2 anni)	24.669,96
Personale non dipendente:	
Consulenze	0,00
Totale	253.097,42
2. Valore dei beni	
Materiali	0,00
Totale	0,00
3. Messa in opera dei beni	0,00
4. Valore del servizi	
Prestazioni conto terzi	0,00
5. Spese generali ed accessorie	1342
Spese generali di ricerca e sviluppo	46.902,58
Totale	46.902,58
Totale generale	300.000,00



Voci di costo	I anno	II anno	Totale
1.Progettazione e Consulenze			
Personale dipendente:			
Professore ordinario settore SECS-P/10 (312 h/anno per 2 anni)	21.999,28	21.999,28	43.998,56
Professore associato settore SECS-P/08 (312h/anno per 2 anni)	13.943,54	13.943,54	27.887,08
Professore associato settore SECS-P/07 (312h/anno per 2 anni)	15.451,11	15.451,11	30.902,22
Professore associato settore M-STO/02 (312h/anno per 2 anni)	13.943,54	13.943,54	27.887,08
Professore associato settore SECS-P/12 (312h/anno per 2 anni)	18.605,22	18.605,22	37.210,45
Professore associato settore M-GGR/01 (312h/anno per 2 anni)	16.327,50	16.327,50	32.655,00
Professore associato settore ICAR-20 (312h/anno per 2 anni)	13.943,54	13.943,54	27.887,08
Ricercatore settore SECS-P/08 (312h/anno per 2 anni)	12.334,98	12.334,98	24.669,96
	Ì	Personale no	n dipendente.
Consulenze	0,00	0,00	0,00
Sub totale (personale dipendente e non):			
TOTALE	126.548,71	126.548,71	253.097,42
		2. Va	lore dei beni
Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Beni immateriali	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
3. Messa in opera dei beni	0,00	0,00	0,00
		4. Valore	e del servizio
Prestazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
	5. Spe	ese generali o	ed accessorie
Spese generali di ricerca e sviluppo	23.451,29	23.451,29	46.902,58
Spene general al mestea e simappe			
TOTALE	23.451,29	23.451,29	46.902,58



## VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

## Verifica finale

## Risultati disponibili a fine attività

- 1) Analisi e censimento delle risorse turistiche molisane articolate nelle diverse sottosezioni
- a) Atlante delle risorse storiche e urbanistiche come beni culturali materiali ed immateriali;
- b) Atlante delle risorse geografiche naturali e paesaggistiche;
- d) Censimento delle strutture ricettive e della ristorazione.
- 2) Georeferenziazione delle risorse sopra individuate al fine della migliore organizzazione dei pacchetti di offerta turistica integrata in relazione ai piccoli comuni
- 3) Rapporto nel quale vengono descritti i punti di forza e le criticità del tessuto turistico molisano e vengono parallelamente proposte alcune best practices individuate in altre regioni italiane o europee
- 4) Rapporto per lo sviluppo sostenibile del settore turistico e l'occupazione
- a) indicazioni operative alle imprese turistiche in merito alle azioni da intraprendere per accrescere la competitività;
- b) elaborazione di un modello di start up e sviluppo dell'impresa culturale come fattore di valorizzazione dei beni culturali (storici, archeologici, ambientali) ai fini turistici;
- c) elaborazione di pacchetti di offerta turistica integrata nei segmenti dell'enogastronomia, del turismo culturale, del turismo a piedi ed in altri eventuali segmenti di elevata potenzialità (geointinerari a tematismi integrati);
- d) elaborazione di una proposta di promozione e marketing dei pacchetti di offerta con valutazione dell'opportunità di applicazione del "contratto di rete".

## 5) Fornire indicazioni di policy

a) Condividere con le imprese e gli *stakeholders* le analisi sui punti di forza e di debolezza del sistema turistico, al fine di accrescere la consapevolezza delle opportunità e la propensione alla cooperazione.

## Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intera ricerca

L'esito della ricerca sarà verificabile sulla base della dimensione della banca dati prodotta, dei dati analizzati, del numero dei rapporti redatti e del numero di incontri con gli *stakeholders*.

## INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

## Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.

Il progetto propone una ricca descrizione del contesto dei beni culturali e del settore turistico molisano, predisponendo una base informativa organica e georeferenziata attualmente non disponibile. Fornisce inoltre una rigorosa analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema favorendo quindi le elaborazioni e proposte di policy.

Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

Le conoscenze acquisibili consentiranno di migliorare la competitività delle aziende dislocate sul territorio molisano e contemporaneamente conservare e valorizzare il sistema delle risorse culturali materiali e immateriali.

9

## VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

Coerenza strategica e gestione del progetto

Il progetto è in linea con gli obiettivi istitutivi dell'università in tema di sviluppo della ricerca di base ed applicata, con attenzione strategica alle ricadute che contribuiscono alla crescita culturale, sociale ed economica dei territori in cui opera. In particolare, il progetto concorre allo sviluppo della competitività del sistema territoriale locale attraverso la divulgazione dei risultati della ricerca e il coinvolgimento diretto degli *stakeholders* interessati.

Competitività tecnologica

La divulgazione dei risultati della ricerca e il confronto con gli *stakeholders* consentirà di rafforzare le competenze imprenditoriali in tema di competitività e sostenibilità, con ricadute che la letteratura economica ha evidenziato essere fortemente positive anche sulla competitività tecnologica delle imprese.

• Ricadute economiche dei risultati attesi

L'ampio respiro del progetto implica che le ricadute economiche possano essere amplissime, sia pure di non facile valutazione. Le ricadute economiche saranno ovviamente funzione del grado di applicazione delle indicazioni fornite per le scelte delle singole imprese.

• Previste ricadute occupazionali

Il successo delle eventuali scelte imprenditoriali e di politica economica indicate potranno avere ricadute assai rilevanti sull'occupazione in Molise soprattutto in tema di occupazione giovanile, autoimprenditorialità e imprese familiari.

• Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale

I risultati delle ricerche potranno essere utilizzati dalle imprese molisane e dalle autorità di politica economica.

CUP: H32I15000130002

- 1. Indicatori:
- Indicatore di realizzazione fisica/di programma: cod. 798 giornate/uomo prestate Valore iniziale: 0
- Indicatore occupazionale: cod. 682 giornate/uomo complessivamente attivate Valore iniziale: 0
- Indicatore di risultato del programma: cod. IC 1 - Iniziative di animazione e sensibilizzazione per la ricerca e l'innovazione Valore iniziale alla data di avvio delle attività progettuali: 0

Il Responsabile Unico di Progetto

Il ResponsabileScientifico

prof. Paolo DE VITA

Prof.ssa Ilaria ZILLI

## CURRICULUM DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA

## del prof. PAOLO de VITA

**POSIZIONE UNIVERSITARIA:** Professore Ordinario nel Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale presso l'Università degli Studi del Molise, Campobasso - Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni.

STUDI COMPIUTI: nel 1974 laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli. Nel 1989 ha svolto attività di studio e ricerca presso l'Università di Cambridge (UK).

#### CARRIERA ACCADEMICA E ATTIVITA' DIDATTICA

Dal 1974 al 1982 è stato titolare di un Assegno biennale di formazione didattica e scientifica presso l'Università di Napoli, Facoltà di Economia e Commercio.

Nel 1982 è stato nominato ricercatore confermato presso l'Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Economia e Commercio dove ha prestato servizio fino al 1992, insegnando Organizzazione Aziendale. Negli anni successivi fino al 1997-98 ha proseguito l'attività didattica in veste di affidatario esterno.

Nel 1991 ha vinto il Concorso per posti di Professore Associato nel raggruppamento disciplinare P022 – Economia e Tecnica delle Aziende Industriali.

Nel 1992 è stato chiamato dalla Facoltà di Economia dell'Università del Molise dove ha ottenuto la titolarità della cattedra di Funzioni commerciali (fino al 2001) e dove ha ricoperto per affidamento interno anche gli insegnamenti di Organizzazione Aziendale (1993-1994) ed Organizzazione del Lavoro (1992-1997).

Nella stessa Università dal 1992 è stato membro del Dipartimento di Studi Economici Gestionali e Sociali (fino al 2012).

Nel 1999 ha ottenuto l'idoneità nella valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore universitario di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare di Organizzazione Aziendale presso l'Università "Cà Foscari" di Venezia.

Nel febbraio 2000 è stato chiamato dalla Facoltà di Economia dell'Università del Molise in qualità di professore straordinario a ricoprire l'insegnamento di Organizzazione delle Aziende Commerciali.

Dal 2003 è professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale nella stessa Facoltà, dove insegna Organizzazione e Management dei Sistemi Distributivi.

Dal 2012 è membro del Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni (Università degli Studi del Molise).

Il prof. de Vita è membro ordinario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA) ed è stato membro della Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti delle Scienze Economiche e Statistiche (fino al 30.04.2015).

L'impegno didattico si è nel tempo affiancato a molteplici incarichi ed attività accademiche istituzionali, tra i quali:

- Direttore del Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni (dal 1° maggio 2012 al 30 aprile 2015)
- Preside della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise (dall'a.a. 2009-2010 al 30 aprile 2012)
- Membro del Senato Accademico dell'Università degli Studi del Molise (dal novembre 2009 al 30 aprile 2015)
- Membro della Giunta del Dipartimento di Scienze Economiche Gestionali e Sociali dell'Università degli Studi del Molise (dall'a.a. 2009-2010 all'a.a. 2011-2012)
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione Facoltà di Economia –Università degli Studi del Molise (dal 2004 al 2010)
- Vicepreside della Facoltà di Economia dell'Università degli studi del Molise con deleghe inerenti all'organizzazione della didattica ed alla pianificazione dell'offerta didattica della Facoltà (dal 2000 al 2009)
- Coordinatore Scientifico (dal 2002 al 2012) del Dottorato di ricerca in "Organizzazione, Tecnologia e Sviluppo delle Risorse Umane" (Università del Molise, Università di Napoli-Federico II, Università della Calabria)
- Delegato del Rettore per la Didattica dell'Ateneo molisano (dal 2008 al 2013)
- Componente di Commissioni Giudicatrici di valutazioni comparative nel settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale per professore ordinario (Università di Venezia Ca' Foscari), professore associato (Napoli "Parthenope", Milano "Bocconi") e ricercatore universitario (Molise, Chieti-Pescara, Milano, Bologna-Forlì)
- Membro di commissioni di selezione per Dottorati di ricerca (Università di Catania, Cassino, Bologna, Molise)
- Presidente di Commissioni Giudicatrici di Dottorato di Ricerca (Universtà del Molise, si Salerno, di Palermo)
- Responsabile del coordinamento didattico dell'area disciplinare aziendale della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise (dal 1994)
- Componente del Senato Accademico Integrato dell'Università degli Studi del Molise (dal 2003 al 2004)
- Membro della Giunta del Dipartimento di Scienze Economiche Gestionali e Sociali dell'Università degli Studi del Molise (dal 1995 al 1998 e dal 2001 al 2003)
- Delegato del Rettore dell'Università degli Studi del Molise in materia di organizzazione del personale (dal 1995 al 1998)
- Presidente di Commissioni giudicatrici degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista.

Nel 1999 è stato componente del Consiglio di Amministrazione allargato dell'Università degli Studi del Molise.

Dal 1996 al 1999 è stato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale F.A.I. della Camera di Commercio di Campobasso.

Dal 1998 al 2001 è stato membro del Comitato Tecnico Scientifico del Parco Scientifico e Tecnologico del Molise "Moliseinnovazione", dedicandosi all'organizzazione di iniziative formative, progetti di collaborazione con altri Parchi Tecnologici italiani ed aziende industriali nell'ambito delle produzioni industriali agro-zootecniche.

Dal 2005 è Consigliere Generale dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione su designazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise. In questa Istituzione è stato componente dal 2006 della Commissione Programmazione per la redazione del Programma di attività dell'Istituto (anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013). Dal 2007 è stato coordinatore di detta Commissione.

## ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

L'attività di ricerca scientifica si è indirizzata nel corso del tempo verso le seguenti tematiche principali:

- progettazione organizzativa e processi decisionali aziendali
- pianificazione strategica delle imprese con particolare riguardo ai settori della distribuzione commerciale (retail)
- marketing operativo e strategico con particolare riguardo a tematiche organizzative e di controllo
- analisi dei settori industriali con particolare riferimento all'economia del Mezzogiorno d'Italia
- assetti e relazioni interorganizzative in settori ad alta tecnologia con specifico riferimento all'industria ferrotranviaria italiana ed internazionale

L'attività di ricerca è stata sviluppata all'interno di linee istituzionali accademiche (Fondi Ministeriali di Ricerca 60% e 40%, Progetti Murst di ricerca di rilevante interesse nazionale) ed extra accademiche (CNR, altre istituzioni), con la partecipazione alle iniziative della comunità scientifica (convegni, seminari di studio) e la produzione di pubblicazioni a carattere manualistico, monografico e saggistico:

2013-2015 co-Responsabile scientifico del Progetto "Competenze gestionali per lo sviluppo del territorio", finanziato dalla Regione Molise nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e ricerca universitaria" (Università degli Studi del Molise-Regione Molise-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico).

2012 PRIN 2010-2011 (Area 13), Componente Unità di Ricerca Università degli Studi del Molise, con Università degli Studi di Udine (Coordinatore). Programma di ricerca "Ricerca scientifica e competitività. Varietà delle forme di impresa, sistemi di supporto e dimensioni di performance".

**2009 - 2010** L'innovazione di formula e di formato nella Grande Distribuzione (titolare del Fondo di Ricerca di Ateneo – Università degli Studi del Molise).

2006-2007 Modelli di internazionalizzazione della Grande Distribuzione – Il caso Italiano (titolare del Fondo di Ricerca di Ateneo – Università degli Studi del Molise).

2005-2007 Il comportamento di acquisto degli esercenti regionali ferroviari europei (Ricerca biennale promossa del Cesit –Centro Studi si Sistemi di Trasporto Collettivo e co-finanziata del Miur).

2005-2006 L'internazionalizzazione delle imprese e dei distretti industriali nel nuovo scenario di competizione globale: il caso della Campania (progetto promosso dall'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno – Napoli con la collaborazione dell'Istituto Affari Internazionali).

2004-2005 PRIN 2003 - Reti, flessibilità e performance competitive nei settori tradizionali (ricerca svolta presso l'Università del Molise – Programma biennale di ricerca "Cultura di impresa, performance e dinamiche competitive" Coordinamento Università di Milano "Bicocca"); corresponsabilità scientifica del progetto e curatela della pubblicazione frutto dello studio.

2001-2002 PRIN 2001 - Programma biennale di ricerca di rilevante interesse nazionale *Relazioni di Impresa e Patrimonio di Marca* (Componente Unità di Ricerca Università degli Studi del Molise – "Il sistema delle risorse immateriali d'impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca" - Coordinamento Università di Milano "Bicocca"); corresponsabilità scientifica del progetto e curatela della pubblicazione frutto dello studio.

**2000** Segmentazione del Mercato e raccolta fondi nelle organizzazioni senza fini di lucro (Titolare di Fondo di Ricerca di Ateneo ).

2000 Il ruolo della flessibilità organizzativa e della flessibilità dei fattori nella performance economica e sociale dei sistemi aziendali (Progetto Murst di rilevante interesse nazionale in collaborazione in collaborazione con le Università di Venezia e di Padova).

Il prof. de Vita partecipa ad iniziative convegnistiche, conferenze e workshop scientifici nazionali ed internazionali del settore disciplinare di afferenza in veste di relatore, discussant e track-chair; in particolare:

- 2011 7Th International Critical Management Studies Conference Napoli (Stream convenor, reviewer e Track Chair)
- 2011 XII Workshop dei Docenti e Ricercatori di Organizzazione Aziendale Università degli Studi di Napoli Parthenope (Comitato scientifico, reviewer e track chair)
- 2009 32° Convegno annuale dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale Ancona (Comitato scientifico e reviewer)
- 2006 VII Workshop dei Docenti e Ricercatori di Organizzazione Aziendale Università degli Studi di Salerno Fisciano (track chair)

- 2005 10° Workshop Annuale dell'Accademia di Economia Aziendale Giovani Università Parthenope Napoli (Relatore invitato)
- 2005 VI Workshop dei Docenti e Ricercatori di Organizzazione Aziendale Università Cattolica del Sacro Cuore Milano (track chair)
- 2004 V Workshop dei Docenti e Ricercatori di Organizzazione Aziendale LUISS Roma (track chair)
- 2003 11th European Conference on Information Systems ECIS Università degli Studi di Napoli Federico II (track chair)
- 2002 Convegno "I processi di deregolamentazione dei servizi pubblici" Salerno (relatore)
- 2002 25° Convegno annuale dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Novara (Relatore invitato)
- 2001 XVII Convegno Internazionale Arethuse Università degli studi del Molise (relatore)
- 2001 II Workshop dei Docenti e Ricercatori di Organizzazione Aziendale Università degli Studi di Padova (relatore)

I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste quali L'Industria, Rassegna Economica, Sviluppo e Organizzazione, Informazioni Svimez.

Reviewer presso l'EURAM Conference – European Academy of Management (2012), il Journal of Management & Governance (2010).

## ATTIVITA' EXTRA-ACCADEMICA

Il prof. de Vita ha svolto attività didattica extra accademica e di consulenza professionale, coordinando gruppi lavoro nel campo della pianificazione strategica e dell'organizzazione, della valutazione di progetti imprenditoriali e del marketing presso Istituzioni pubbliche e imprese private.

### **PUBBLICAZIONI**

- 2014 (coautore con S. Del Gatto), Servicescape, olfactory stimuli and consumer behavior in the hospitality sector: some empirical evidences, in: AA.VV. Scritti raccolti per i 70 anni di Ennio Badolati, pp. 55-70, Libellula Edizioni (Tricase, LE), ISBN 978-88-67352-03-6.
- 2012, (coautore con M.V. Cycellin, S. Consiglio), Il cambiamento organizzativo tra prospettive teoriche ed evidenze empiriche, in: AA. VV., Critical management studies: temi di ricerca nel dibattito internazionale, pp. 39-64, Editoriale Scientifica, Napoli, ISBN: 978-88-6342-437-9.
- 2012, *Introduzione*. in: Deli M.B., Mauro M.R., Pernazza F., Traisci F.P. (a cura di), Impresa e diritti fondamentali nella prospettiva transnazionale, p. 7-12, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, ISBN: 978-88-495-2390-4.
- 2011, (coautore), I processi di acquisto delle organizzazioni complesse: stakeholder analysis e modelli relazionali nell'acquisto di materiale rotabile ferroviario, in Sinergie, n. 85, maggioagosto, pp. 179-201 – ISSN 0393-5108.
- 2010, *Il knowledge management nelle organizzazioni di ricerca pubblica*, in Cantone L.A.N. (a cura di) Strategie di marketing e modelli organizzativi negli enti pubblici di ricerca. Il caso AMRA, Doppiavoce, Napoli ISBN 9788889972212.
- 2009, Il Diversity Managemet (ovvero la naturalezza delle differenze), (coautore con Pezzillo Iacono M.), in Knights D., Willmott H, Comportamento organizzativo e management, (traduzione italiana a cura di Mangia G., Mercurio R.), ISEDI, Torino – ISBN 978-88-8008-350-A.
- 2008, I Trasporti, in Marchetti M., Marino D., Cannata G. (a cura di), Relazione sullo stato dell'ambiente della Regione Molise, Università degli Studi del Molise, Campobasso – ISBN 978-88-901055-1-7.
- 2008, *Il comportamento d'acquisto degli esercenti ferroviari regionali europei*, in de Vita P., Consiglio S., Mercurio R., (a cura di), Il comportamento di acquisto degli esercenti regionali ferroviari europei, Editoriale Scientifica, Napoli ISBN 978-88-95152-92-9.
- 2007, (co-curatore con Mercurio R. e Testa F.), Organizzazione aziendale. Assetto e meccanismi di relazione, Giappichelli, Torino ISBN 978-88-348-7764-7.

- 2007, *Attori, azione e progettazione organizzativa*, in de Vita P., Mercurio R., Testa F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Assetto e meccanismi di relazione, Giappichelli, Torino, pp. 1-34 ISBN 978-88-348-7764-7.
- 2006 (coautore), La flessibilità della rete: mors tua vita mea?, in Brondoni S.M. (ed.), Cultura di network. Performance e dinamiche competitive, G. Giappichelli, Torino, ISBN 9788834873045.
- 2006, Flessibilità e performance nei sistemi interorganizzativi, in Testa F., de Vita P. (a cura di), Reti, flessibilità e performance competitive nei settori tradizionali. Un caso di studio nel fashion business, Franco Angeli, Milano, pg. 13-33 ISBN 88-464-7946-7.
- 2006 (co-curatore), Reti, flessibilità e performance competitive nei settori tradizionali. Un caso di studio nel fashion business, Franco Angeli, Milano ISBN 88-464-7946-7.
- 2005 (co-curatore) *Il materiale rotabile ed il trasporto regionale. Nuovi bisogni ed esigenze innovative*, Editoriale Scientifica, Napoli, pg. 313-338 –ISBN 88-89373-88-1.
- 2005, Considerazioni conclusive, in Consiglio S., de Vita P., Mercurio R., (a cura di), Il materiale rotabile ed il trasporto regionale. Nuovi bisogni ed esigenze innovative, Editoriale Scientifica, Napoli, pg. 313-338.
- 2005, La filiera economica dei trasporti in Campania, in Cascetta E., La sfida dei trasporti in Campania, Electa, Napoli, pp.387-402 ISBN 88-89373-88-1.
- 2004, (coautore), *Relazioni d'impresa e patrimonio di marca*, in Brondoni S.M. (ed.), Il sistema delle risorse immateriali d'impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca, G. Giappichelli Editore, Torino, pp. 55-76.
- 2004, Deregolamentazione e flessibilità nei sistemi di pubblica utilità: il caso dell'energia elettrica in Italia, in Mele R., Parente R., Popoli P., Atti del Convegno "I processi di deregolamentazione dei servizi pubblici" 11/12 aprile 2002", Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, pp. 9-29.
- 2004, (coautore), *Relazioni d'impresa e patrimonio di marca*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli ISBN 88-495-0919-7.
- 2003, Il Sistema dei Trasporti in Campania come Entità Economica. Un'Analisi per Filiera, in "Incontri Cesit", n. 28, dicembre, pp.7-42.
- 2003, Decentramento e Outsourcing nella Prospettiva Organizzativa Globale, in Cantone L.A.N. (a cura di), Outsourcing e processi di creazione del valore. Prospettive e casi di impresa, Giappichelli, Torino, pp.67-84 ISBN 88-8363-449-7.
- 2002, Le Prospettive Organizzative dell'Outsourcing, saggio presentato nella Sessione Plenaria del XXV Convegno AIDEA (Associazione Italiana di Economia Aziendale), Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Novara.
- 2002, Flessibilità: concetti, misurazioni e livelli di analisi organizzativa, in Franco M. (a cura di), La Flessibilità nell'Europa del Sud, Franco Angeli, Milano, pp. 121-136 ISBN 88-464-3797-9.
- 2001, L'innovazione di prodotto in un settore evoluto: l'industria del segnalamento ferroviario, in Stampacchia P., Nicolais L. (a cura di), La gestione dell'innovazione di prodotto, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, pp. 281-307 – ISBN 88-495-0212-5.
- 2001, Flessibilità e performance dei sistemi di public utility Il caso dei sistemi di trasporto pubblico locale, (coautore), in Costa G. (a cura di), Flessibilità e performance – L'organizzazione aziendale tra istituzioni e mercati, ISEDI, Torino, 65-75 – ISBN 88-8008-088-1.
- 2000, *Organizzare il co-marketing*, "Sviluppo e Organizzazione", n.181 settembre/ottobre, pp. 37-54 ISSN 0391-7045.
- 2000, Flessibilità: parola d'ordine o categoria scientifica? (coautore), "Cuoa Rivista", Anno XII, n. 2, settembre, pp.12-13.
- 2000, I confini dell'azione organizzativa, cap. 2 del volume: Mercurio R., Testa F. (a cura di),
   Organizzazione: Assetto e Relazioni nel Sistema di Business, Giappichelli Editore, Torino,
   pp. 22-65 ISBN 88-348-9175-9.
- 2000, I fattori di localizzazione industriale nel Mezzogiorno: imprenditori e pubblici amministratori a confronto "L'industria", 2/99, Il Mulino, Bologna, pp. 303-316 – ISSN 0019-7416.
- 1997, Le sfide dell'industria ferrotranviaria italiana Innovazione e performance aziendali (curatore), Ed. Il Sole 24 Ore, Milano.
- 1997, La misurazione della flessibilità: alcune considerazioni di metodo, in Scritti in onore di Raffaele D'Oriano, Cedam, Padova, pp. 414-427.

- 1997, Il marketing e la commercializzazione (coautore con R. Mercurio), cap. 13 del volume: Costa G., Nacamulli. R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale, Utet Libreria, Torino (Volume 3 I processi, i sistemi e le funzioni aziendali), pp. 351-423.
- 1995, Lineamenti strutturali e competitivi dell'industria ferrotranviaria italiana, "Incontri Cesit", anno XII, n. 20, novembre, pp. 21-60.
- 1993, Marketing operativo e marketing strategico, Utet Libreria, Torino.
- 1992, L'industria del Mezzogiorno: mutamenti strutturali nel decennio 1980-1990, "Rassegna Economica", n. 1, gennaio-marzo, pagg.173-199.
- 1990, (coautore con F. Testa), Strutture industriali e domanda di servizi del terziario produttivo nel Mezzogiorno, Franco Angeli, Roma.
- 1990, Il controllo di marketing nell'impresa di servizi, Cedam, Padova.
- 1990, *Il controllo dell'azione di marketing*, cap. IX del volume Sicca L. (a cura di)., *Il marketing dell'azienda dettagliante moderna*, Cedam, Padova, pp. 391-466.
- 1990, *Industria meridionale ed evoluzione dei caratteri imprenditoriali*, atti del Convegno Internazionale Arethuse-Association des Rencontres Economiques Thematiques des Universités du Sud de l'Europe, Cassino253-273.
- 1984, Un'applicazione basata sulle medie entropiche: le dimensioni delle aziende meridionali, appendice B del volume: Testa F. (a cura di), Tipologie aziendali e settori industriali nel Mezzogiorno, Franco Angeli, Milano, pagg. 277-290.
- 1984, L'epoca di costruzione degli stabilimenti e le varie fasi dello sviluppo industriale, cap.II del volume: Testa F. (a cura di), Tipologie aziendali e settori industriali nel Mezzogiorno, Franco Angeli, Milano, pagg. 53-67.
- 1984, Dati occupazionali e dati elettrici: un raffronto per l'individuazione di alcune provincie "emergenti" nel Mezzogiorno, appendice A del volume: Testa F. (a cura di), Tipologie aziendali e settori industriali nel Mezzogiorno, Franco Angeli, Milano, pagg. 173-276.
- 1984, Casi ed esercizi per un corso di Tecnica Industriale e Commerciale, Cedam, Padova.
- 1983, Generale Supermercati. Strategie e organizzazione al 1981 e Generale Supermercati. Evoluzione organizzativa dalle origini, capp. II e III del volume: Eminente G., La gestione strategica nelle aziende di grande distribuzione, Il Mulino, Bologna, pagg. 97-131.
- 1981, Aree emergenti del Mezzogiorno: una verifica quantitativa, "Rassegna Economica", anno XLV, n.1, gennaio-febbraio, pagg. 217-335.
- 1976, *L'industria manifatturiera in Calabria al 30 giugno 1974*, "Informazioni Svimez", anno XXIX n.3, pagg. 147-167.
- 1976, L'industria manifatturiera in Basilicata al 30 giugno 1974, "Informazioni Svimez", anno XXIX n.2, pagg. 83-100.
- 1975, L'industria manifatturiera della Basilicata e della Calabria, Cesan, Napoli.

Pecculor